



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo 7 Modena

Via Francesco Nicoli, 152 - 41124 Modena

Tel. 059/352184 – fax 059/345956

Codice Meccanografico: MOIC846002 - Codice Fiscale: 94186030360

e-mail: moic846002@istruzione.it - e-mail pec: moic846002@pec.istruzione.it

<http://www.ic7modena.edu.it>



Vedi segnatura di protocollo

Prot . n. ____/A26

CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2019/20

Il giorno **2 dicembre 2020** alle ore 16.30 presso gli uffici della presidenza dell'Istituto Comprensivo 7 di Modena, in via Nicoli 152, si sottoscrive

La presente ipotesi di Contratto Integrativo, relativo sia alla parte generale che della parte economica, dell'Istituto Comprensivo 7 di Modena valido per l'a.s. **2019/2020**

tra la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente **Antonietta Bianca Ferrara**

e la PARTE SINDACALE

rappresentata da :

Rsu d'Istituto e Rappresentanti dei Sindacati Scuola Territoriali firmatari del CCNL	CGIL Scuola RSU	
	Claudia Monti	
	CISL Scuola RSU	
	Elisabetta Panini	
	GILDA	
	Lidia Trevisan	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato dell'Istituto Comprensivo 7 di Modena.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
3. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili e fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della/e clausola/e controversa/e.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati:
 - Si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - Si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali: a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale per materia; b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola a sua volta in: a) informazione; b) confronto; c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU ha designato al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne ha comunicato il nominativo al Dirigente.
2. La RLS designata è la Prof.ssa Panini Elisabetta, componente della RSU dell'IC7 di Modena.
3. La suddetta rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Di norma, entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare; è fatta salva la possibilità della RSU di concordare con la dirigenza il calendario degli incontri.
5. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
6. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
7. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Livelli, soggetti e materie di relazione sindacale

- a) La contrattazione collettiva integrativa di cui al presente articolo è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
- b) La contrattazione integrativa per il settore scuola si svolge, a livello di istituzione scolastica, tra il dirigente scolastico e la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL, che costituiscono la parte sindacale.
- c) Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:
- d) L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- f) I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del DLGS 165/2011 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- g) I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127 della L. 107/2015
- h) I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 147/1990;
- i) I criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- j) I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti
- k) I criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- l) I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 6 – Confronto

Sono oggetto di **confronto a livello di istituzione scolastica**:

- a) L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b) I criteri riguardano le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA
- c) I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- d) La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn out.

Art. 7 – Informazione

Sono materie di informazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal CCNL, a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- a) La proposta di formazione delle classi e degli organici
- b) I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali, situate nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo 7 di Modena e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, un locale dell'Istituto Comprensivo 7 di Modena, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. In ciascuna istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno: a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto i sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017; b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, come le modalità di cui all'art 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017; c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.

4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico
5. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di cui al comma 1
6. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti promotori almeno 6 giorni prima. Con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine successivo di quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché nel abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o – nei limiti consentiti dalla disponibilità dei locali – assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee – di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione scolastica prescelta entro il suddetto termine di 48 ore dandone comunicazione alle altre sedi
7. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile
8. Il dirigente scolastico: a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale
9. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite
10. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1,3 e 8 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento
11. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea
12. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017
13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico negli Uffici di segreteria; pertanto, il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea è

SERVIZI MINIMI	PERSONALE	COMPITI	CRITERI
Vigilanza degli ingressi alla scuola, al centralino, ad altre attività indifferibili coincidenti	- n.1 Assistente amministrativo	- attività di natura amministrativa;	- a rotazione*

con l'assemblea sindacale	- n.1 Collaboratore scolastico per il plesso di Scuola dell'Infanzia; - n.1 Collaboratore scolastico per ogni plesso di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado	- attività connesse all'uso dei locali: apertura/chiusura, vigilanza	- a rotazione *
* per la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del * criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.			

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a **25 minuti e 30 secondi** per ogni **dipendente** in servizio con rapporto di lavoro a **tempo indeterminato**.
Il Dirigente ha provveduto al calcolo del monte ore spettante che è pari a **56 ore e 30 minuti**.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. In aggiunta, ai permessi sindacali retribuiti (di cui al comma 2), è possibile per la RSU e i delegati sindacali d'istituto utilizzare anche i permessi retribuiti disposti dalle OO.SS territoriali, attingendo alla quota provinciale attribuita alle singole organizzazioni.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Diritto di sciopero

1. I servizi indispensabili da assicurare in caso di sciopero sono previsti e individuati dal contratto nazionale (allegato al **CCNL 1998/2001**, validato dalla commissione di garanzia, attuazione della **Legge 146/90**, così come modificata ed integrata dalla **Legge 83/2000**).
2. I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico.
3. Sulla base dei dati disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie tramite avviso scritto, pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio, di norma almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.
4. I docenti della Secondaria e della Primaria, a loro volta, ne daranno avviso scritto alla famiglia tramite il quaderno degli avvisi e verificheranno l'apposizione della firma da parte dei genitori.
5. I docenti della scuola dell'Infanzia a loro volta, ne daranno avviso alla famiglia tramite copia del decreto emesso dal DS, con raccolta dei tagliandini controfirmati;
6. Durante gli scioperi, tutto il personale non scioperante (docente e ATA) ha la responsabilità della vigilanza sugli alunni eventualmente presenti. Il Dirigente Scolastico fornirà specifiche disposizioni di organizzazione del servizio nella giornata dello sciopero.

SERVIZI MINIMI	PERSONALE	COMPITI	CRITERI
Vigilanza degli ingressi alla scuola, al centralino, ad altre attività indifferibili coincidenti con adesione totale allo sciopero durante le giornate in cui sono previsti scrutini finali e/o esami	- n.1 Assistente amministrativo - n.1 Collaboratore scolastico per ogni plesso di Scuola Primaria, e di Scuola Secondaria di I Grado (ed eventualmente per turno)	- attività di natura amministrativa; - attività connesse all'uso dei locali: apertura/chiusura, vigilanza	- a rotazione* - a rotazione *
<p>* per la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del * criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.</p> <p>Il Dirigente Scolastico identificherà, sulla base delle modalità sopra riportate, i nominativi del personale da nominare nel contingente e li comunicherà agli interessati e alle RSU cinque giorni prima dello sciopero.</p>			

TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è stato designato dalla RSU al suo interno.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS, dandone preventiva segnalazione al Dirigente Scolastico, può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art.35 del **D.lgs. 81 del 2008**.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti pari a **40 ore annue di permesso retribuito** da utilizzare per prendere visione del DVR e degli altri documenti sulla sicurezza predisposti dal SPP, per momenti d'aggiornamento sui temi della sicurezza e, più in generale, per svolgere il proprio incarico all'interno della scuola in cui opera.
7. Il mandato del RLS è triennale e scade naturalmente con il termine del mandato della R.S.U.

Art. 14 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il **RSPP** dell'Istituto Comprensivo 7 di Modena è l'ingegnere Bruno Pullin designato dal Comune per gli ICC di Modena fino alla data del 30/06/2020, e poi con incarico affidato dall'istituzione scolastica dal 01/07/2020 al 31/12/2020, in via provvisoria fino alla definitiva sottoscrizione del contratto che il Comune di Modena ha indetto per l'affidamento dell'incarico di RSPP per gli istituti comprensivi di Modena, fatta salva la possibilità di prorogare il contratto al RSSP in carico in caso di vacanza.

Art. 15 - SORVEGLIANZA SANITARIA

1. I lavoratori addetti alle attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla **sorveglianza sanitaria**.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es.: l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/56, nel D.lgs. 77/92 e nello stesso T.U.81/08 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali dedotte le interruzioni.
3. Il dirigente scolastico individua le modalità di riduzione o di esclusione del rischio, richiedendo
 - per la ditta di pulizia le **schede tecniche** relative ai materiali di pulizia utilizzati;
 - per i collaboratori, consegnando i **D.P.I.**;
 - per il personale amministrativo inserendo nella direttiva al Direttore SGA l'obbligo di comunicare la **pausa di 20 minuti ogni due ore di lavoro al terminale**, dedicandosi ad altra attività.
4. L'individuazione del **medico** che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzioni di tipo privatistico.
5. In assenza di disponibilità alla convenzione da parte dell'ASL il medico viene individuato tra i medici competenti in medicina del lavoro sulla base dell'elenco disponibile all'ordine dei medici della provincia di Modena, con lettera di incarico fiduciaria.
6. Il medico competente individuato dall'IC7 di Modena è la **Dott.ssa Monduzzi Giorgia**.

Art. 16 – Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le figure previste dalla normativa vigente (addetti al primo soccorso e addetti all'emergenza antincendio), in numero proporzionato alla complessità dell'edificio: si rimanda all'ALLEGATO 1 "**ORGANIGRAMMA per la SICUREZZA**"
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie o saranno appositamente formate attraverso specifici corsi.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
5. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la normativa vigente correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione Scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, alunni uditori, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.
7. Tutto il personale dovrà osservare le indicazioni impartite dal Dirigente Scolastico con specifica attenzione
 - a :
 - comportamenti da adottare in caso di emergenza (segnalazione, prove di evacuazione)
 - disposizioni operative nelle situazioni di emergenza
 - norme di comportamento in caso di terremoto
 - norme di comportamento in caso di incendio
 - disposizioni sulla sicurezza.

TITOLO QUARTO - REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

Art. 17 – Chiusura della scuola nelle giornate prefestive

1. Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio di Istituto, l'IC7 resterà chiuso nelle giornate indicate nella delibera n. 80 bis del Consiglio di Istituto del 13 novembre 2019, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella delibera stessa.
2. Il servizio non prestato in tali giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:
 - a. compensazione con ore di lavoro straordinario già prestate e legate alle esigenze di servizio;
 - b. utilizzo di giornate di ferie.

3. Il personale assente per malattia nel periodo comprendente la giornata di chiusura prefestiva non è tenuto al recupero delle ore.
4. La programmazione dei recuperi deve tener conto delle esigenze di funzionamento dell'Istituto.

Art. 18 – Ferie

1. La fruizione delle ferie per il personale **docente e non docente** segue la normativa in vigore.
2. Durante i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche il **personale ATA** fruisce delle ferie nel rispetto dei turni prestabiliti, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Il personale **collaboratore scolastico**, durante tali periodi, è tenuto a prestare servizio presso la sede degli Uffici di Segreteria per un numero minimo di almeno una unità.
4. Nel caso non venisse assicurata la presenza in servizio dell'unità di cui sopra, si provvederà a spostare di sede eventuale personale presente presso altri plessi; in mancanza del suddetto personale, si effettuerà la precettazione di un collaboratore scolastico, in base a rotazione, applicata tenendo conto di eventuali situazioni di vincolo oggettivo.
4. Il restante personale presta servizio nei plessi purché in numero minimo di due unità per plesso, per ragioni di sicurezza.
5. Nei periodi immediatamente precedenti all'inizio e seguenti al termine delle lezioni, la fruizione delle ferie del personale collaboratore scolastico viene programmata, in accordo con il DSGA, in modo da garantire la pulizia approfondita di tutti i plessi dell'Istituto.

Art. 19 – Permessi Retribuiti

1. La materia è disciplinata dall'art.15 del CCNL2006, e art. 1 comma 10 CCNL 2016-2018; possono essere richiesti da dipendente della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato sulla base di idonea documentazione anche autocertificata.

Il dipendente della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata, a permessi retribuiti per i seguenti casi:

- partecipazione a concorsi od esami: gg. 8 complessivi per anno scolastico, ivi compresi quelli eventualmente richiesti per il viaggio;
- lutti per perdita del coniuge, di parenti entro il secondo grado, di soggetto componente la famiglia anagrafica o comunque convivente e di affini di primo grado: gg. 3 per evento.

Il dipendente, inoltre, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione.

Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, vengono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9. .

Il dipendente ha diritto, inoltre ad un permesso retribuito di quindici giorni consecutivi in occasione del matrimonio, con decorrenza indicata dal dipendente medesimo ma comunque fruibili da una settimana prima a due mesi successivi al matrimonio stesso.

2. La domanda deve essere, di norma, presentata almeno 3 giorni prima, salvo urgenti motivi

Art. 20 – Permessi Brevi

1. La materia è disciplinata dall'art.16 del CCNL2006 e, per il personale ATA, come integrato dal titolo IV del CCNL 2016/2018; possono essere attribuiti, compatibilmente con le esigenze di servizio e previa domanda motivata, presentata di norma almeno 3 giorni prima, salvo urgenti motivi. La concessione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio.

2. Le ore sono recuperate dai **docenti** per sostituzione di colleghi assenti (prioritariamente all'interno delle classi attribuite) o bilanciando ore eccedenti di insegnamento a qualunque titolo prestato.

Art. 21 – ORE ECCEDENTI del PERSONALE DOCENTE

1. Ogni **docente** si **può** rendere disponibile per l'effettuazione di **ore eccedenti** l'orario d'obbligo per permettere la **sostituzione dei colleghi assenti**.
2. La disponibilità va comunicata **per iscritto** al dirigente.
3. I docenti saranno utilizzati con il **criterio della rotazione**, compatibilmente con il turno e l'orario di servizio.
4. Le ore saranno retribuite **secondo i parametri previsti**.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per la contrattazione integrativa, art 40 CCNL 2016/2018

1. A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", le seguenti risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base dei precedenti CCNL e delle disposizioni di legge:

a) il Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;

b) le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;

c) le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;

d) le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;

e) le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;

f) le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.

2. Nel nuovo Fondo di cui al comma 1, confluiscono altresì, con la medesima decorrenza ivi indicata, le seguenti ulteriori risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base di disposizioni di legge:

a) le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del presente CCNL;

b) le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.

4. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui ai commi 1, 2 e 3 resta finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:

a) finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007;

b) i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;

c) le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa; d) gli incarichi specifici del personale ATA;

e) le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

f) i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;

g) la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;

3. Il totale delle risorse MIUR disponibili per il presente contratto con assegnazione di cui alla nota MIUR 21795 del 30/09/2019 sono così dettagliate:

LORDO STATO			
	CALCOLO FIS 2019/2020	ACCONTO 4/12	SALDO 8/12
FONDO ISTITUTO	60.959,16	20.319,72	40.639,44
FUNZIONI STRUMENTALI	6.616,86	2.205,62	4.411,24
INCARICHI SPECIFICI	3.381,00	1.127,00	2.254,00
PRATICA SPORTIVA	1.549,08	516,36	1.032,72
ORE ECCEDENTI	4.189,56	1.396,52	2.793,04
AREA A RISCHIO	6.150,76	2.050,25	4.100,51
	82.846,42	27.615,47	55.230,95

LORDO DIPENDENTE			
	CALCOLO FIS 2019/2020	ACCONTO 4/12	SALDO
FONDO ISTITUTO	45.937,58	15.312,53	30.625,05
FUNZIONI STRUMENTALI	4.986,33	1.662,11	3.324,22
INCARICHI SPECIFICI	2.547,85	849,28	1.698,57
PRATICA SPORTIVA	1.167,35	389,12	778,23
ORE ECCEDENTI	3.157,17	1.052,39	2.104,78
AREA RISCHIO	4.635,09	1.545,03	3.090,06
	62.431,37	20.810,46	41.620,91

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività e/o progetti, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati **solo** per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE del SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del MOF devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle **attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF**, nonché dal **Piano annuale delle attività del personale docente**, dal **Piano annuale di attività del personale ATA**.
2. Per il presente anno scolastico, le parti firmatarie del presente contratto convengono di ripartire le risorse non vincolate in base alle seguenti percentuali
- **22 %** per il personale **ATA 8.859,29 (lordo dipendente)**
 - **78 %** per il personale **docente 31.409,49 (lordo dipendente)**

Per **Funzioni strumentali euro 4.986,33 lordo dipendente** (6.616,86 lordo stato)

Per **Incarichi specifici ATA euro 2.547,85 lordo dipendente** (3.381,00 lordo stato)

Per **Indennità DSGA 5.160,00 lordo dipendente** (6.688,08 lordo stato)*

Per **Aree a rischio euro 4.635,09 lordo dipendente** (6.150,76 lordo stato)

Per **Pratica Sportiva 1.167,35 lordo dipendente** (1.549,08 lordo stato)

3. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

* dettaglio indennità di direzione DSGA

	CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA		
organico	147	30,00	4.410,00
tipologia	verticalizzati € 750	750,00	750,00
nr azienda agraria	0	0,00	0,00
nr convitti	0	0,00	0,00
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE			5.160,00

L'indennità per la sostituzione del DSGA, svolta dall'assistente amministrativo per un periodo pari a 30 giorni

Indennità lorda, 511,20

Indennità netta, 464,42

Art. 26 – Definizione dei compensi accessori docenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui al TITOLO V di questo contratto, sulla base del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività che sono parte integrante di questa ipotesi di contrattazione.

Budget Lordo dipendenti docenti: 31.409,49

	ORE	Costo Orario	LORDO DIP.
COLLABORATORI DS (due) Si precisa che l'individuazione dei collaboratori del dirigente avviene nel rispetto del CCNL, nel numero di due. A partire dal mese di marzo, con la sospensione delle attività didattiche e la chiusura nota come "lockdown" per emergenza COVID, uno dei collaboratori del dirigente si è dimesso in quanto impossibilitata a raggiungere la sede. Il collaboratore dimissionario è stato sostituito. Il compenso del collaboratore dimissionario sarà dunque attribuito per il periodo effettivamente prestato fino alle dimissioni. Il compenso del collaboratore sopraggiunto in sostituzione sarà commisurato al periodo effettivamente prestato dalla nomina fino al 31/8.	200,00	17,50	3.500,00
Prima referente Leopardi	50,00	17,50	875,00
Seconda referente Leopardi	12,00	17,50	210,00
Prima referente Don Milani	50,00	17,50	875,00
Seconda referente Don Milani	10,00	17,50	175,00
Prima referente plesso Montecuccoli	40,00	17,50	700,00
Prima referente plesso Guidotti	40,00	17,50	700,00
Prima referente Boschi	35,00	17,50	612,50
Seconda referente Boschi	17,00	17,50	297,50
Coordinatori di classe Guidotti n,18 (ciascuna unità ore 14)	180,00	17,50	4.410,00
Coordinatori dipartimento Guidotti n,3	18,00	17,50	315,00
Commissione orario Secondaria n.3	36,00	17,50	630,00
Coordinatori di classi parallele Primaria n,5	50,00	17,50	875,00
Animatore Digitale	60,00	17,50	1050
Team Digitale nr 3 persone per 6ore	18,00	17,50	315,00
Referente inclusione Primaria e Infanzia e coordinatore GLI	38,00	17,50	665,00
Referente Inclusione Secondaria	22,00	17,50	385,00
Referenti Itinerari Scuola&Città n,4	7,00	17,50	122,50
Commissione prove Parallele Primaria composta come segue:			
Matematica Componente n,5	40,00	17,50	700,00
Italiano Componente n,5	40,00	17,50	700,00
Inglese Componente n,5	40,00	17,50	700,00
Sport Referente Leo-Don Milani-Montecuccoli- n,3	18,00	17,50	315,00
Formazione Classi Guidotti n,3	36,00	17,50	630,00
Formazione Classi Primaria n5	35,00	17,50	612,50
Monitoraggio letto-scrittura classi prime e seconde n,2 ITA	46,00	17,50	805,00
Monitoraggio letto-scrittura classi prime e seconde n,2 MAT	46,00	17,50	805,00
Monitoraggio DSA Guidotti n,1	18,00	17,50	315,00
Supporto Screening Secondaria	3,00	17,50	52,50
Referenti Invalsi Primaria	8,00	17,50	140,00
Referenti Invalsi Guidotti	8,00	17,50	140,00

Accoglienza Infanzia n,6 tempo pieno	36,00	17,50	630,00
Accoglienza Infanzia n,1 part time	3,00	17,50	52,50
Tutor Docenti Neo Assunti n,5	80,00	17,50	1.400,00
Responsabile Informatica Leopardi	8,00	17,50	140,00
Responsabile Informatica Don Milani	4,00	17,50	70,00
Responsabile Informatica Montecuccoli	3,00	17,50	52,50
Responsabile Informatica Boschi	2,00	17,50	35,00
Responsabile Informatica Guidotti n,3	24,00	17,50	420,00
Laboratorio di arte Leopardi	2,00	17,50	35,00
Laboratorio di arte Don Milani	2,00	17,50	35,00
Laboratorio di arte Montecuccoli	2,00	17,50	35,00
Laboratori di musica Leopardi	2,00	17,50	35,00
Laboratori di musica Don Milani	2,00	17,50	35,00
Laboratori di musica Montecuccoli	2,00	17,50	35,00
Laboratorio di disabilità visiva Leopardi	2,00	17,50	35,00
Laboratorio Spazio handicap Monte	2,00	17,50	35,00
Laboratorio arte Guidotti n,2	4,00	17,50	70,00
Laboratorio musica Guidotti n,2	4,00	17,50	70,00
Laboratorio scienza Guidotti	2,00	17,50	35,00
Laboratorio palestra Guidotti	2,00	17,50	35,00
Laboratorio Spazio handicap Guidotti	2,00	17,50	35,00
Referente Fotocopiatrice Leopardi n2	10,00	17,50	175,00
Referente Fotocopiatrice DM,MON,BO	15,00	17,50	262,50
Referente Mensa n,4	12,00	17,50	210,00
Referenti tutor/studenti In/Pri/Sec	9,00	17,50	157,50
Referenti Biblioteca n,4 (1 per plesso)	8	17,5	140
Referenti Ambiente nr.1	6,00	17,50	105,00
Referenti Musica nr. 1	6,00	17,50	105,00
Referente Affettività Secondaria nr. 1	6,00	17,50	105,00
Referente Progetto Fondazione nr. 1	6,00	17,50	105,00
Referente Progetto Diritto al Futuro nr. 1	6,00	17,50	105,00
Referente Progetto Accoglienza Infanzia n,2	6,00	17,50	105,00
Referente Progetto Musica Boschi nr. 1	3,00	17,50	52,50
Referenti Sicurezza Leopardi nr. 1	19,00	17,50	332,50
Referenti Sicurezza Leopardi nr. 1	6,00	17,50	105,00
Referenti Sicurezza Don Milani nr. 1	16,00	17,50	280,00
Referenti Sicurezza Don Milani nr.1	8,00	17,50	140,00
Referenti Sicurezza Montecuccoli nr. 1	9,00	17,50	157,50
Referenti Sicurezza Boschi nr. 1	9,00	17,50	157,50
Referenti Sicurezza Boschi nr. 1	4,00	17,50	70,00
Referenti Sicurezza Guidotti nr.1	16,00	17,50	280,00
Referenti Sicurezza Guidotti nr. 1	8,00	17,50	140,00
Referenti Progetto Ket nr. 2	26,00	17,50	455,00
Referenti Progetto Matematica c/o Wiligelmo nr. 3	40,00	17,50	700,00
TOTALE ATTIVITA' DOCENTI			31.255,00
DISPONIBILITA' DOCENTI NON UTILIZZATA			1.151,99
TOTALE DISPONIBILITA' DOCENTI			31.409,49

BUDGET PRATICA SPORTIVA LORDO DIPENDENTE		1.167,35
Docente 1	583,50	
Docente 2	583,50	
TOTALE PRATICA SPORTIVA	1.167,00	resta 0,35

ASSEGNAZIONI AI PROGETTI AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMMIGRATORIO	L. Stato	L. dip.	
	6.150,76	4.635,09	
Utilizzo per progetto Gestire le emozioni per migliorare le competenze di base, per ore 68 a E. 35,00 (nr, 3 docenti di cui 2 alla Scuola Primaria per accentuato disagio culturale, e nr 1 docente alla Secondaria di primo grado per accentuato disagio socio-economico e rischio evasione scolastica).			Totale utilizzo 2.380,00
			Differenza non utilizzata 2.255,09

Art. 28 – Funzioni Strumentali

1. Con procedura prevista dal contratto nazionale di lavoro, il **collegio** docenti ha deliberato, il 30 ottobre 2020, le seguenti **aree** per le **Funzioni Strumentali** del corrente anno scolastico :

- I. **PTOF**
- II. **INCLUSIONE**
- III. **CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO**

BUDGET FUNZIONI STRUMENTALI LORDO DIPENDENTE	4.986,33
Area 1, gestione del PTOF pianificazione e miglioramento curricolo Infanzia	554,00
Area 1, gestione del PTOF pianificazione e miglioramento curricolo Primaria	554,00
Area 1, gestione del PTOF pianificazione e miglioramento curricolo Secondaria I grado (valutazione degli apprendimenti)	554,00
Area 1, gestione del PTOF pianificazione e miglioramento curricolo Secondaria I grado (rilevazione bisogni formativi docenti)	554,00
Area 2, inclusione e benessere a scuola Primaria (alunni stranieri)	554,00
Area 2, inclusione e benessere a scuola Primaria (alunni con BES)	554,00
Area 3, continuità e orientamento Infanzia	554,00
Area 3, continuità e orientamento Primaria	554,00
Area 3, continuità e orientamento Secondaria di primo grado	554,00
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	4.986,00
Differenza	0,33

Art. 30 – Incarichi Specifici Personale ATA

1. Su proposta del DSGA comunicata pervenuta alla Dirigente alle ore 13.30 di oggi con nota prot. 4438/A26, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli **incarichi specifici** di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella Istituzione Scolastica **per l'a. s. 2019/2020**

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € **1140,00** per n. **3**, unità di personale amministrativo

- € 1.407,85 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

BUDGET INCARICHI SPECIFICI ATA LORDO DIPENDENTE	2.547,85	
Assistenti Amministrativi		
Assistente Amministrativo (coordinamento attività di informazione ai docenti per tutte le attività didattiche e formative, tirocini, finalizzato al miglioramento delle procedure per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF)	380,00	
Assistente Amministrativo (coordinamento delle attività di informazione al personale ATA per l'organizzazione del lavoro, finalizzato al miglioramento delle procedure per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF)	380,00	
Assistente Amministrativo (gestione delle nuove procedure d'acquisto di cui al Dlgs 50/2016 e per il supporto alle procedure di sistemazione del Programma Annuale e Conto Consuntivo di cui al DI 129/2018, e sostituzione DSGA)	380,00	
Tot. parziale		1.140,00
Collaboratori scolastici		
Collaboratore scolastico, supporto per le procedure amministrative relative alla gestione della sicurezza, nr. 5 unità	234,60x 5	1173,00
Collaboratore scolastico, supporto ufficio didattica presso la sede Guidotti per la presenza degli archivi risalenti agli anni in cui la scuola era sede autonoma	234,60	234,60
Tot. parziale		1407,60
<i>TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA</i>		2.547,60
Differenza		0,20

Essi sono connessi a :

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- *Supporto area personale docente (1)*
- *Supporto area personale ata (1)*
- *Supporto area amministrativo-contabile (1)*

COLLABORATORI SCOLASTICI

- *Procedure connesse alla gestione della sicurezza (5 persone)*
- *Supporto ufficio didattico scuola sec. I grado (1 persona)*

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente (sentito il DSGA) può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, oltre l'orario d'obbligo; le prestazioni delle ore in più per sostituzione dei colleghi assenti o per inderogabili esigenze di servizio potranno essere recuperate nei periodi di sospensione dell'attività didattica, on occasione delle chiusure prefestive o in altri periodi compatibili con le esigenze di servizio, in ogni caso entro l'anno scolastico di riferimento.

Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente su proposta del DSGA tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a) Specifica professionalità,
- b) Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva

- c) Disponibilità espressa dal personale
d) Graduatoria interna
2. Per le giornate del sabato (in cui gli uffici della segreteria sono aperti), ove non sia individuato un collaboratore che presti servizio nella giornata del sabato (ad esempio, personale part-time), in base al criterio della rotazione e dell'equità di trattamento, presterà servizio un collaboratore scolastico disponibile: sono stabilite così nr. 5 ore di lavoro straordinario per il collaboratore scolastico che presti tale servizio nel plesso Leopardi, sede della segreteria)
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa:
- In caso di assenza di una o più unità di personale;
 - Per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
Al fine di perseguire le finalità del presente Contratto vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
Le risorse previste per il personale impegnato in **attività di supporto dell'amministrazione o della didattica**, assegnate prevalentemente in **misura forfait**, si riferiscono agli incarichi organizzativi sottoelencati:
- a) Attività finalizzate al più efficace inserimento degli **alunni** nei processi formativi (es: supporto agli alunni H).
 - b) Attività intese, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il **coordinamento operativo** e la necessaria **collaborazione** alla gestione per il funzionamento della scuola e degli uffici (primo soccorso, sicurezza, rapporti con enti esterni, supporto e coordinamento)
 - c) **Flessibilità** oraria e organizzativa (sostituzione colleghi assenti ecc..)
 - d) **Sostituzione del DSGA** in caso di assenza o impedimento
5. Le **risorse residue**, esauriti gli incarichi organizzativi, vengono destinate al personale ATA impegnato nei **progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa e tecnica della scuola.**
6. Si conferma l'orario di lavoro del personale ATA, pari a **36 ore settimanali**, ai sensi dell'art 51 comma 1 del CCNL.
5. Il **fondo d'Istituto destinato al personale ATA** è ripartito come segue ed è parte integrante di questa ipotesi di contrattazione e che comprendono dettagli relativi ai compensi degli artt. 30 e 31.

BUDGET LORDO DIP ATA			
			8.859,29
STRAORDINARIO COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007), per nr. 18 unità	70,00	12,50	875,00
STRAORDINARIO ASSIST. AMM. (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007), per nr. 6 unità	100,00	14,50	1.450,00
STRAORDINARIO ASSIST. TECNICI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	0,00	14,50	0,00
ALTRE ATTIVITA' COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	267,00	12,50	3.337,50
ALTRE ATTIVITA' ASSISTENTI AMM. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	220,00	14,50	3.190,00
ALTRE ATTIVITA' ASSISTENTI TEC. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		14,50	0,00
Indennità turno notturno Festivo personale educativo			0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo			0,00
Ore Eccedenti Collaboratori Scolastici			0,00
TOTALE ATTIVITA' ATA			8.852,50
DISPONIBILITA' ATA NON UTILIZZATA			6,79

Tabella personale collaboratori scolastici, budget: 3.337,5

	Unità	ora quote procapite	Totale ore	Quota euro procapite	Quota totale Euro
attività pulizia straordinaria e sistemazione arredi presso il plesso Leopardi, nr. 3 unità	3	10	30	125	375
Carico maggiore per prestazione in sede centrale, nr. 3 unità	3	8	24	100	300
Carico maggiore per sostituzione colleghi assenti Leopardi in sede centrale, nr. 1 unità	1	10	10	125	125
attività pulizia straordinaria e sistemazione arredi presso il plesso Don Milani, nr. 2 unità	2	10	20	125	250
Carico maggiore per sostituzione colleghi assenti Don Milani e su mansione ridotta e sostituzione in altri plessi, nr. 1 unità	1	10	10	125	125
Carico maggiore per sostituzione colleghi assenti Montecuccoli e su mansione ridotta, nr. 1 unità	1	10	10	125	125
Attività di sistemazione arredi plesso Montecuccoli, nr. 2 unità	1	10	10	125	125
Attività pulizia straordinaria e sistemazione arredi in plesso diverso da quello di servizio, nr. 1 unità	1	10	10	125	125
Carico maggiore per sistemazione suppellettili, arredi e giochi plesso Boschi	1	10	10	125	125
Carico maggiore per accoglienza alunni dell'infanzia con svantaggio socio-culturale e linguistico, nr 2 unità	2	8	16	100	200
attività pulizia straordinaria e sistemazione arredi presso il plesso Guidotti, nr. 5 unità	5	10	50	125	625
Intensificazione per complessità PTOF plessi Guidotti e Don Milani	2	8	16	100	200
Attuazione protocollo sicurezza nei mesi estivi nr. 3 unità	3	6	18	75	225
Carico maggiore per sostituzione colleghi assenti o su mansione ridotta, nr. 4 unità (Guidotti)	4	8	32	100	400
			266		3325
Ore non utilizzate			1		12,5
			267		3337,5

Tabella Assistenti Amministrativi, totale budget 3.190,00

Carichi di lavoro di intensificazione per attività che esulano l'ordinario, non previsti tra gli incarichi specifici o dai compiti ex art. 7		
Intensificazione gestione settore alunni e maggiore intensificazione per la gestione degli esami di fine anno nr. 1 unità	530,00	
Intensificazione supporto gestione docenti e maggiore intensificazione per la gestione dei contratti e dei docenti neo-assunti	530,00	
Intensificazione per archiviazione e gestione documentazione (commisurato a 9 mesi di servizio)	397,50	
intensificazione per gestione piattaforme informatiche settore acquisti e supporto al dirigente scolastico	530,00	
Intensificazione organizzazione viaggi e disdetta, e rapporto con i genitori genitori	530,00	
Intensificazione per gestione settore stato giuridico del personale ATA	530,00	
Totale:		3.047,00
Budget		3.190,00
Differenza		142,50

*(art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007): le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia

*art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007: compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli **incarichi** relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 – Flessibilità

Per i **Collaboratori Scolastici**, è prevista in proporzione all'effettiva disponibilità dimostrata nel sostituire su uno o più plessi (diversi da quello assegnato) i colleghi assenti.

Art. 33 – Criteri per l'attribuzione di incarichi per progetti con fondi flussi migratori

Con i fondi che **eventualmente** saranno assegnati all'IC7 per progetti inerenti alle problematiche dei flussi migratori, il **DS** in base alle esigenze prioritarie che si evidenziano nei plessi in relazione a fenomeni di disagio derivante da recente immigrazione, apprendimento linguistico, disagio socio-economico assegnerà ore di docenza per gruppi di alunni (anche a classi aperte) in orario curricolare per gli stessi ma straordinario per i docenti.

Art. 35 – Funzioni Miste

Il Dirigente Scolastico, in base alla disponibilità manifestata dai collaboratori scolastici e secondo quanto previsto dall'ACCORDO tra Comune di Modena e Istituzioni Scolastiche per la Gestione dei Servizi Ausiliari

riceverà dall'ente locale l'assegnazione delle risorse finanziarie proporzionale al numero di funzioni miste attivate.

Il fondo complessivo verrà ripartito tra il personale impegnato e verrà liquidato, salvo imprevisti, successivamente all'accreditamento dei fondi da parte dell'ente locale.

Gli eventuali residui saranno utilizzati per retribuire e/o per integrare il pagamento di attività e/o progetti realizzati da personale docente e/o ATA della Scuola Primaria e/o della Scuola dell'Infanzia

Art. 36 – Liquidazione compensi e clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa, previo confronto con le OO.SS e la RSU; oppure può utilizzare eventuali integrazioni dal Programma Annuale.
2. Qualora si verificano **assenze prolungate del personale** tali da compromettere lo svolgimento degli incarichi assegnati si provvederà alla decurtazione dei compensi secondo il seguente criterio:
 - per assenze superiori a giorni 30 anche non continuative decurtazione di 1/12 del compenso.
 - Oltre i 30 giorni di assenza si calcolano le frazioni superiori a gg. 15 (ogni 16 giorni = meno **0,50/12**).

La disposizione si applica solo ai compensi assegnati in via forfettaria.

3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS (o altri fondi previsti nel presente contratto) intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, **previa informazione alla parte sindacale**, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – VALORIZZAZIONE del MERITO del Personale Docente

In base al CCNL, la contrattazione definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.

In sede di contrattazione viene definito che il bonus per la valorizzazione del merito sia distribuito tra i docenti che in quest'anno scolastico, per l'intero secondo quadrimestre, hanno proceduto ad una riprogrammazione delle attività didattiche per l'attuazione della didattica a distanza.

Bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, commi 127 e 128, della Legge 107/2015.

		Lordo Stato	Lordo dipendente
ASSEGNAZIONI VALORIZZAZIONE		24.689,46	18.605,47

A seguito della L. 160 del 30.12.2019, il fondo premiale è destinato in modo proporzionale sulla base del numero dei docenti in servizio per compensare il maggiore impegno derivato dalla didattica a distanza.

Art. 37 – Comunità educante, art. 24 CCNL 2016/2018

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.

3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

Art. 38 – Diritto alla disconnessione
--

Ai fini di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare (diritto alla disconnessione) si stabiliscono i criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

Si conviene che il diritto alla disconnessione sia da esercitarsi nei giorni festivi, il sabato dalle ore 13.00 in poi e dal lunedì al venerdì nella fascia oraria a decorrere dalle ore 20.00.

Letto e sottoscritto in data 10 settembre 2020

	FIRMA
COMPONENTI R.S.U.	
SEGRETERIE PROVINCIALI	
SEGR. PROV.LE CGIL SCUOLA	
SEGR. PROV.LE CISL SCUOLA	
SEGR. PROV.LE UIL SCUOLA	
SEGR. PROV.LE GILDA UNAMS	
	FIRMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonietta Bianca Ferrara